

## Traghetti, Ancim e Assarmatori: eliminare il limite di capienza del 50%



Eliminare il limite del 50% di capienza per i traghetti per dare un vero impulso al turismo.

È quanto hanno chiesto **Ancim**, l'associazione che rappresenta i comuni delle isole minori, e **Assarmatori**, l'associazione che raggruppa gran parte delle imprese di navigazione che operano nei collegamenti a corto raggio, ai ministri della Sanità, del Turismo e delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, nonché, in contemporanea, ai Presidenti delle Regioni interessate.

## Collegamenti con le isole: per Ancim e Assarmatori il limite del 50% non è più attuale

Nonostante gli standard di sicurezza adottati dagli armatori per le navi che garantiscono il trasporto passeggeri da e per le isole, le attuali **misure di contenimento** continuano a imporre a traghetti, aliscafi e mezzi veloci un coefficiente di riempimento non superiore al 50%: una limitazione che ad oggi non è prevista per altre tipologie di trasporto, come quello aereo.

Secondo le associazioni, dimezzare la capacità di trasporto dei passeggeri significa procurare **danni al mercato turistico locale**, che rappresenta la principale fonte di reddito e di ricchezza per le imprese locali, i lavoratori e le stesse comunità insulari, e il danno è ancora più grave perché il turismo è per queste realtà un'attività esclusivamente estiva e la stagione turistica sta già iniziando. Ma far viaggiare le navi con il **limite del 50%** dei passeggeri ha effetti pesantissimi anche per le compagnie di navigazione che da inizio della pandemia hanno continuato a garantire la continuità territoriale tra isole e terraferma, nonostante il calo dei ricavi.

## Traghetti: le procedure di sicurezza anti-Covid

I presidenti di Ancim e Assarmatori, Del Deo e Messina, hanno ricordato, inoltre, che le dotazioni di sicurezza anti-Covid presenti a bordo delle navi sono in grado di **proteggere quote di passeggeri ben superiori al 50%**, che il ricambio dell'aria è sempre garantito, anche in navigazione; che prima dell'imbarco viene controllata la temperatura di ogni singolo passeggero e a bordo permane l'obbligo di indossare le mascherine; che imbarco e sbarco dei passeggeri sono organizzati in modo da separare i flussi, evitando quindi assembramenti, mentre a bordo gli spazi comuni garantiscono il necessario distanziamento.

